

contributo statale, che porterebbe al 3.80% la quota degli interessi del mutuo trasformato al 6.50% e che sarebbero corrisposti all'Istituto direttamente dallo Stato.

Il Direttore Generale presenta le nuove proposte dei Signori Pirattoli e Gentilini all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia determinare anche in quanti anni potrà essere ratificato il debito arretrato dei mutuatari e la decorrenza di tale ratificazione.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio, con parere favorevole, le nuove proposte dei Signori Pirattoli e Gentilini nell'intesa che la ratificazione avverrà per un periodo non superiore alla durata del contributo statale.

°°°

h. Accollo da parte dell'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni del mutuo concesso, alla Signora Cassese sullo stabile in Roma - via Sardegna 149-151 -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 11 aprile 1938 a rogito Chinni, l'Istituto concedeva